

Noleggiatori Antitrust: non ci sono prove dell'esistenza di un cartello



Le informazioni acquisite nel corso dell'istruttoria non sono sufficienti per confermare l'ipotesi delineata nella comunicazione di [avvio delle indagini](#) e, quindi, non ci sono prove che le principali società di noleggio a lungo termine abbiano tenuto comportamenti lesivi della concorrenza. Questo è, nella sostanza, quanto stabilito dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, che ha reso noto l'esito delle proprie indagini nel bollettino odierno (14/2017). L'Agcm ha liberato così da ogni ipotesi di cartello 23 società di noleggio: Ald Automotive, Alphabet, Arval, Athlon, Automotive Service, Car Full Service, Car Server, EuropCar, Fleet Support, Ge Capital, Hertz, Lease Plan, Overlease, Leasys, Locauto, Maggiore Rent, MB Charterway, Mercury, Program, PSA Renting, Vodafone Automotive Italia, Volkswagen Leasing e Win Rent.

Non luogo a procedere. Secondo l'ipotesi iniziale del Garante, lo scambio di informazioni che avveniva tra le società di noleggio attraverso la loro associazione di categoria (l'Aniasa) poteva essere propedeutico a mettere a punto strategie di mercato concordate e, pertanto, contrarie alla libera concorrenza, in violazione dall'articolo 101 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea. L'analisi del materiale acquisito nelle sedi delle società e le risultanze dell'istruttoria hanno poi portato l'Autorità a concludere che "in assenza di prove a supporto della suddetta connessione, lo scambio di informazioni avvenuto in ambito associativo tra le parti non può essere considerato come avente un sufficiente grado di dannosità per il mercato", mettendo la parola fine al procedimento avviato nel luglio del 2015.

Cosimo Murianni

MERCATO DEL NOLEGGIO AUTOVEICOLI A LUNGO TERMINE: L'AGCM CHIUDE IL PROCEDIMENTO I791 CON UN'ARCHIVIAZIONE

Postato da: Edoardo Cazzato in ANTITRUST ENFORCEMENT, Chiusura istruttoria, Impegni, Intese restrittive della concorrenza, Italia, PUBLIC ANTITRUST ENFORCEMENT, Questioni procedurali 19 ore fa 0 42 Visualizzazioni



Con provvedimento del 30 marzo 2017, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) ha deliberato che sono venuti meno i motivi di intervento nei confronti dell'Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici (Aniasa) e delle società Ald Automotive Italia S.r.l, Alphabet Italia Fleet Management S.p.A., Arval Service Lease S.p.A., Athlon Car Lease Italy S.p.A., Automotive Service Group S.r.l., Car Full Service S.r.l., Car Server S.p.A., EuropCar Italia S.p.A., Fleet Support S.r.l., GE Capital Services S.r.l., Hertz Italiana S.r.l., Lease Plan Italia S.p.A., Leasys S.p.A., Locauto S.p.A., Maggiore Rent S.p.A., Mercedes Benz Charterway S.r.l., Mercury S.p.A., Overlease S.r.l. in liquidazione, Program di autonoleggio Fiorentino S.r.l., PSA Renting Italia S.p.A., Vodafone Automotive Italia S.p.A., Volkswagen Leasing GMBH Branch Italiana, Win Rent S.p.A., in relazione alla presunta violazione dell'art. 101 del TFUE oggetto del procedimento I791

Come si ricorderà, l'istruttoria era stata avviata dall'AGCM nel luglio 2015 nei confronti di Aniasa e delle società Ald Automotive Italia S.r.l, Alphabet Italia Fleet Management S.p.A., Arval Service Lease S.p.A., EuropCar Italia S.p.A., Hertz Italiana S.r.l., Lease Plan Italia S.p.A., Maggiore Rent S.p.A. e Win Rent S.p.A., allo scopo di accertare una presunta intesa nel mercato del noleggio di autoveicoli a lungo termine. Nello specifico, le restrizioni individuate consistevano in un asserito scambio di informazioni tra gli operatori del mercato, volto al coordinamento delle rispettive strategie commerciali, realizzato per il tramite e con il contributo organizzativo dell'Associazione di categoria Aniasa.

Nel dicembre 2015, l'AGCM aveva rigettato gli impegni presentati da alcune imprese investigate (*i.e.* Ald Automotive Italia S.r.l, Alphabet Italia Fleet Management S.p.A., Arval

Service Lease Italia S.p.A., EuropCar Italia S.p.A., Lease Plan Italia S.p.A. e l'Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici), ritenendo sussistente il proprio interesse all'accertamento dell'infrazione. Subito dopo, la stessa aveva deliberato: a) di estendere soggettivamente il procedimento alle società Athlon Car Lease Italy S.p.A., Lease Plan Italia S.p.A. (con specifico riferimento alle incorporate BBVA Renting S.p.A., BBVA Autorenting S.p.A. e Nolauto Genova System-NGS S.r.l.), Car Server S.p.A., Vodafone Automotive Italia S.p.A. (già Drive Service S.p.A.), GE Capital Services S.r.l., Alphabet Fleet Management S.p.A. (con specifico riferimento all'incorporata Ing Car Lease S.p.A.), Leasys S.p.A., Locauto S.p.A., Mercury S.p.A., Mercedes Benz Charterway S.r.l., Overlease S.r.l. in liquidazione, Program di autonoleggio Fiorentino S.r.l., PSA Renting Italia S.p.A. e Volkswagen Leasing GMBH Branch Italiana; e b) di estendere oggettivamente e soggettivamente il procedimento alle condotte poste in essere nel mercato del *fleet management* dalle società Ald Automotive Italia S.r.l., Arval Service Lease Italia S.p.A., Automotive Service Group S.r.l., Car Full Service S.r.l., Vodafone Automotive Italia S.p.A. (già Drive Service S.p.A., anche con riferimento all'incorporata Cobra Italia S.p.A.), Car Server S.p.A., Fleet Support S.r.l., GE Capital Services S.r.l., Lease Plan Italia S.p.A. (anche con riferimento all'incorporata Nolauto Genova System – NGS S.r.l.), Leasys S.p.A., Overlease S.r.l. in liquidazione, Volkswagen Leasing GmbH Branch Italiana, nonché dall'Associazione di categoria Aniasa – Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici.

In considerazione delle ulteriori informazioni acquisite, l'Autorità ha però ritenuto di procedere all'archiviazione del procedimento, sull'assunto che le evidenze acquisite non sarebbero state sufficienti a confermare l'ipotesi accusatoria. Va rilevato che già nella CRI gli Uffici avevano deciso di limitare le proprie contestazioni al solo mercato del noleggio di autoveicoli a lungo termine.

Il provvedimento è disponibile qui: [I791](#)